

**Dal 1997 ha aiutato aziende private ed enti locali ad ottenere dall'Europa finanziaria. Il presidente Sassoli spiega come funziona questa 'macchina da guerra' al servizio delle aree**

# MICROIMPRESSE ALLA RISCHIA

In dieci anni, dal 1997 al 2006, ha fatto arrivare dall'Europa sul territorio aretino contributi per circa dieci milioni di euro, che sono serviti a finanziare imprese private ed enti pubblici attivando investimenti per quasi venti milioni di euro.

Nei prossimi cinque anni lavorerà per distribuire altri 6,8 milioni di euro, tra pubblico e privato, sempre per favorire lo sviluppo locale sostenibile. È il Gal (Gruppo Azione Locale) Appennino Aretino, una società che riunisce enti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio: Comunità Montane, Camera di Commercio, Comuni, il Parco delle Foreste Casentinesi e le associazioni di categoria dei diversi settori economici. Nato nel 1997, per funzionare si avvale di una struttura snella: solo quattro persone in organico e centinaia di imprese da seguire ogni anno. "Il nostro compito - dice il presidente Sandro Sassoli - è aiutare vari soggetti locali, dai Comuni agli imprenditori, a perseguire rinnovamento e sviluppo avvalendosi dei fondi messi a disposizione dell'Europa per le aree svantaggiate come quelle montane e a vocazione rurale. Abbiamo iniziato occupandoci dei bandi che facevano capo all'iniziativa comunitaria Leader II: siamo riusciti a portare in provincia di Arezzo circa dieci miliardi di lire, metà sono andati agli enti pubblici per coprire il 50% del-

le loro spese, l'altra metà agli imprenditori privati con un'intensità di contribuzione media del 35%. Poi, dal 2001 al 2006, grazie al progetto Leader Plus, attraverso la nostra struttura sono stati assegnati con lo stesso criterio cinque

milioni di euro per dieci investimenti realizzati".

**E adesso siete impegnati con la nuova programmazione rurale del Piano di Sviluppo 2007-2013.**

Ci sono 6,8 milioni di euro, di cui il 40% destinati a misurare per operatori privati il 60% agli enti pubblici. Abbiamo appena attivato i primi tre bandi, destinati alle microimprese del commercio, del turismo e dell'artigianato. Ogni bando ha una dotazione complessi-



va di seicentomila euro, che serviranno a cofinanziare nella misura del 40% le spese sostenute dalle aziende sotto ai dieci addetti per migliorare e riqualificare il proprio laboratorio di produzione, il punto vendita o la struttura ricettiva.

funzionali.

**Un bell'impatto estetico...**

Sì, ma non è solo questo. Il risultato più rilevante del nostro programma è stato aver aiutato molte imprese a crescere, ad aumentare la produttività e il numero di occupati. Alcune di queste, come ci hanno rivelato, prima di rivolgersi al nostro Gal non erano riuscite a trovare alcun sostegno finanziario, addirittura in un caso il titolare meditava la chiusura, invece grazie alle opportunità offerte dai nostri bandi ne è uscito più forte di prima. Ma abbiamo aiutato anche piccoli Comuni a trovare risorse per i loro interventi.

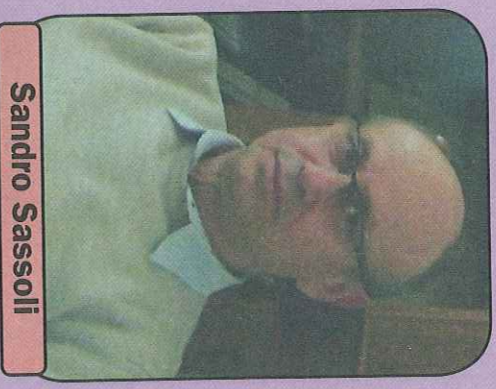
**In cosa consiste, di fatto, il vostro lavoro?**

Ogni volta si tratta di interpretare le linee guida comunitarie rielaborate dalla Regione Toscana, individuando le priorità e una strategia complessiva di sviluppo del nostro territorio da cui derivano i bandi per selezionare le domande che ci arrivano da enti pubblici e imprese private a cui assegnare i fondi previsti. Infine seguire l'iter che precede e segue la distribuzione dei contributi, compresa la fase della rendicontazione.

**Qual è l'area interessata dai nuovi bandi?**

È appena più piccola della provincia di Arezzo e comprende le aree che ricadono nelle Comunità Montane del Casentino e della Valtiberina, i Comuni del Pratomagno, poi Civitella, Monte San Savino, Pergine Valdarno, Bucine. Infine, Castiglion Fiorentino, Cor-

tona, Lucignano e Marciano, che per la prima volta possono partecipare ai nostri bandi,



**Sandro Sassoli**



## AL SERVIZIO della SOCIETÀ CHE LAVORA

Il Patronato 50&Più Enasco offre assistenza gratuita per pratiche relative a pensione di anzianità e vecchiaia, supplementi, assegni sociali, prestazioni di invalidità civile, permessi di soggiorno.

L'assistenza del Patronato è gratuita.

800-929922

Per informazioni: tel. 0575/354292 - Via XXV Aprile, 12 (Arezzo) [www.50epiuenasco.it](http://www.50epiuenasco.it)

**50&PIÙ ENASCO**  
IN VALORI DI RESPONSABILITÀ



CentroFidi Terziano s.c.p.a.  
Via S. Caterina d'Alessandria 4, 50139 Firenze  
tel. +39 055 4681 - fax +39 055 468146  
e-mail: info@centrofidiترزiano.it [www.centrofidiترزiano.it](http://www.centrofidiترزiano.it)

*Centrofidi*